

Provocazione leghista, falciata l'erba alla Fara: "Se aspettiamo Gori..."

"È ormai due mesi che denunciavamo come la città sia lasciata a se stessa per quanto riguarda la cura del verde - attacca il capogruppo del Carroccio Alberto Ribolla -. Tagliaerba e rastrelli alla mano, ci abbiamo pensato noi"



Tagliaerba, rastrelli e via: pronti a tagliare il prato della Fara. L'idea, un poco provocatoria, è venuta al capogruppo leghista in Consiglio comunale **Alberto Ribolla**, che nel tardo pomeriggio di martedì 13 giugno, in compagnia di alcuni membri del direttivo del Carroccio, si è improvvisato giardiniere. Il motivo? "È ormai due mesi che denunciavamo il fatto che la città sia lasciata a se stessa per quanto riguarda la cura del verde", ha attaccato Ribolla.

I leghisti hanno deciso di falciare una parte del prato, lasciando l'altra esattamente così com'era: "Questo per dare una prova concreta di come sia la città con la Lega e come invece sia con **la Giunta Gori**", continua il capogruppo dei lumbard, che aggiunge: "Che si tratti della Fara, di Santa Lucia, di Celadina, del centro o della periferia, la città deve essere sempre ben tenuta e non con l'erba alta dai 50 centimetri al metro e mezzo".



Sull'argomento i leghisti hanno di recente presentato anche delle interrogazioni in Consiglio comunale: "L'Assessore Ciagà, ormai due settimane fa, ci ha detto che le cose sarebbero cambiate, ma invece non è stato fatto nulla - prosegue Ribolla -. Questa è l'incapacità **della Giunta Gori** di gestire anche la più banale delle cose, come il taglio dell'erba, che è una cosa che tutti vedono, dai cittadini ai turisti che frequentano la città. Tagliaerba e rastrelli alla mano, ci abbiamo pensato noi, chiamati da tante mamme e dai cittadini. **Bergamo** governata dalla Lega sarebbe più pulita ed ordinata".

<http://www.bergamonews.it/2017/06/13/provocazione-leghista-falciata-lerba-alla-fara-se-aspettiamo-gori/256980/>